E Sto bene SENZA

di e con Mariagrazia Bazzicalupo

LegAmi
Compagnia Teatrale

Sinossi

La rivoluzione è un dovere personale
è sia dentro che fuori, prima verticale e poi orizzontale.
In mezzo alle cose che non si vedono ma si sentono.
Dove il tocco delle labbra appare soavemente sospeso.

Perché

Nato da un'esperienza quanto mai attuale, E Sto bene SENZA racconta la solitudine come doloroso contenitore di esperienze, ricordi, traumi personali e universali ma anche come opportunità per riflettere e capire quali sono le nostre priorità. La rivoluzione è un dovere personale, nasce dalle piccole cose: essere rivoluzionari nell'epoca della società dei consumi e del digitale è provare a spezzare il primato e la devianza del "mentale" ricominciando a esplorare le emozioni e i ricordi con il corpo.
La performance è una sincera confessione, un mettersi a nudo raccontando la propria vita per provare ad essere connessi l'uno all'altro.
Il racconto è segnato da un inizio preciso e reale: il Carnevale, il regno per eccellenza delle maschere, della finzione, in antitesi con il processo in cui si tuffa l'attrice: un'esplorazione della propria essenza attraverso la dissezione della propria vita, per provare a capire cosa è.
Abbiamo affidato la nostra attuale esistenza alla realtà virtuale, che ci ha aiutato a costruire dei filtri sempre più spessi e a nascondere le nostre fragilità. Ci ha reso più connessi, certo... ma il toccarci, il sentire, il sudore, i ricordi nella retina e nella pelle dove sono finiti?
Avvolta dalla solitudine, l'attrice torna ad essere bambina, ricordando ancora una volta il trauma della perdita della madre che inesorabilmente si intreccia alla crisi sanitaria universale, diventando inaspettatamente terreno fertile per una sua personale catarsi.
La protagonista ripercorre le tappe della sua vita: l'infanzia felice, gli abusi dell'adolescenza, la giovinezza impegnata ad ingurgitare cibo, emozioni, relazioni, per annegare il vuoto esistenziale di una vita spezzata, il sopraggiungere dell'età adulta, in cui inizia a respirare e a capire che questa corsa contro il tempo non ha senso.
Un tempo assassino che ci non ci dà tregua: avvolti dal vuoto, è quasi impossibile tentare un recupero del tempo memoriale, siamo costretti solo ad accelerare e consumare, spremere e riempire le nostre giornate come se non ci fosse più un domani.

Note di regia

In questo viaggio la musica accompagna i ricordi della protagonista, in un mix di rock, elettronica, cantautorato napoletano e canti tradizionali; una musicalità che è segno forte nella sua vita ma anche obiettivo di ricerca del suo agire teatrale.
"E Sto bene SENZA" è un esperimento teatrale: attraverso una presenza attoriale che non si pone come rappresentazione quanto come veicolo di "autenticità", la performance vuole creare un luogo in cui poter tornare, insieme, all'origine, a quando eravamo bambini. Forse è da qui che possiamo ripartire. Il ricordo degli abbracci materni nei pomeriggi assolati, sono le radici da non estirpare.
Nel lento avanzare dell'attrice verso la platea, l'irrompere della vita reale attraverso le voci registrate di persone comuni, spezza l'Action: liberarsi del peso di ciò che non ci piace, non è così immediato come rispondere a bruciapelo alla domanda secca e diretta: "E Sto bene SENZA?".
ESSENZA: provare a raccontare ciò di cui l'umano è fatto, la sua matrice, un qualcosa di troppo sottile da essere spiegato, che solo quando siamo presenti ci appare.
"E Sto bene SENZA" è un progetto portato avanti dalla regista e attrice Mariagrazia Bazzicalupo, a cura di LegÀmi Compagnia Teatrale, come seconda tappa di un'indagine artistica sul tema dell'umano, attraverso una ricerca attoriale sulla presenza ispirata all'Action grotowskiana.

Le tappe

2020
Debutto all'interno della Rassegna "Fuori dagli Sche(r)mi – I edizione".
2021
Replica all'interno della Rassegna "A cielo aperto – II edizione" al Giardino Santa Marta. (BO)

Chi siamo

La Compagnia Teatrale LegÀmi nasce nel 2018 a Bologna. Può essere definita uno "spazio vuoto", un contenitore poetico e fucina di nuovi linguaggi performativi, per portare avanti un lavoro di ricerca e sperimentazione artistica in campo teatrale, andando in profondità, oltre la superficie delle cose.
LegÀmi vuole infatti diffondere un'idea di teatro non solo di qualità artistica, ma anche sociale ed educativa, in grado di veicolare valori ed esperienze utili alla crescita personale. Un teatro esperenziale, che vuole creare relazioni, legàmi che possano generare nuove dinamiche di vita.

Credits

Di e con Mariagrazia Bazzicalupo
Produzione LegÀmi Compagnia Teatrale

Link Cartella fotografica

Link Trailer

Contatti

Compagnia LegÀmi
Sito: www.legamicompagniateatrale.it
Mail: compagnialegami@gmail.com
Telefono: 3287312861/3280178208
Facebook:
https://www.facebook.com/compagniaLegAmi
Instagram: @legamicompagnia

Scheda Tecnica

Dimensione ideale del palco: almeno 5mx5m

Audio:
Impianto amplificazione adeguato alla sala
Microfono ad archetto (in possesso della compagnia)

Luci:
Dimmer e regia 6-12 canali
PC per piazzato
Sagomatore centrale
4 PAR a terra
Gelatine di vari colori o fari con possibilità cambio colore (calda, rosso, blu, ghiaccio)

Videoproiettore:
Puntato su fondale. Ottica variabile dipendentemente dallo spazio scenico e dalle americane.

Note:
Necessarie soluzioni per rotura dispositivi digitali (a terra) con una mazza da baseball in scena.
Possibilità di attaccare un tulle rosso.